



UNO SCEMPIO Ecco com'era ridotto il torrente Cervada durante lo scorso fine settimana: si notano molti pesci morti

Acqua grigia e moria di pesci la vendemmia sotto accusa

► L'allarme: scarti nel torrente Cervada
Sacchet: «È stata un'azienda della zona»

► L'appello: «Non bastano le segnalazioni
su Facebook: chiamate le forze dell'ordine»

TARZO

Ancora sversamenti provenienti dalle lavorazioni della vendemmia nei corsi d'acqua che attraversano le colline del prosecco. Dopo Valdobbiadene, Vidor e Farra di Soligo, l'ultima segnalazione arriva da Tarzo: venerdì, ma anche sabato, l'acqua del torrente Cervada, che attraversa Corbanese, era torbida e di un colore anomalo, tra il grigio e il marrone. E numerosi pesci morti affioravano. Un fatto che non è passato inosservato ai cittadini. C'è chi ha postato su Facebook foto e video per denunciare lo scempio ambientale in atto, e chi ha invece preso il telefono e avvisato il comando di polizia locale, che ha quindi eseguito un sopralluogo e informato i tecnici di Arpav. «Invito i cittadini a fare queste segnala-

zioni alle forze dell'ordine, agli uffici comunali o al sottoscritto, non a scrivere su Facebook» l'appello del sindaco Vincenzo Sacchet.

IL PRIMO CITTADINO

Nei giorni scorsi Sacchet era fuori paese per partecipare, insieme al vicesindaco Gianangelo Bof e agli operatori turistici di Tarzo, all'expo di Tolentino. Rientrato in municipio, si è subito premurato di capire cosa fosse successo. «Solo domenica ho letto il post su Facebook essendo via, ma stamane (ieri ndr) ho fatto subito il punto con il comando della polizia locale che mi ha spiegato che, ricevuta una segnalazione, venerdì mattina hanno fatto un sopralluogo con i tecnici dell'Arpav. Sono stati prelevati dei campioni d'acqua – prosegue Sacchet – e ora attendiamo notizie ufficiali su quan-

to si è verificato. Pare che quegli sversamenti arrivino da un'azienda della zona». Quanto finito dentro al torrente ha fatto cambiare colore all'acqua e ucciso i pesci. Non sarebbero stati avvertiti odori anomali nell'aria della frazione di Corbanese.

IL PRECEDENTE

«Anche lo scorso anno c'era stato un episodio simile, ma più limitato – ricorda il sindaco –, il punto è che la rete di canali che poi si immettono nel Cervada è

vasta, quindi risulta fondamentale che le segnalazioni, puntualmente, siano indirizzate al comando di polizia locale o ai carabinieri forestali, così che possano intervenire subito, non nei giorni a seguire, e capire da dove gli sversamenti arrivano».

IL SOSPETTO

Dalle prime indiscrezioni è emerso che a dare quel colore all'acqua del torrente, che poi nel suo defluire prosegue in direzione Conegliano, siano stati i residui di qualche lavorazione legata alla vendemmia. Stessa natura degli sversamenti riscontrati un mese fa a Valdobbiadene nel torrente Raboso, a Vidor e anche a Farra di Soligo, dove Arpav e carabinieri forestali sono da settimane al lavoro dare un volto e un nome agli autori degli scarichi abusivi.

**LA POLIZIA LOCALE
HA EFFETTUATO
UN SOPRALLUOGO
ASSIEME AD ARPAV
SONO STATI RACCOLTI
CAMPIONI D'ACQUA**

Claudia Borsoi